



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VI AMBIENTE - AMBIENTE

SERVIZIO: Controllo Gestione Rifiuti

OGGETTO: Revoca Ordinanza di ingiunzione n. 28 del 06.02.2017 a carico del Sig.
PEDITTO Antonino.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE

Proposta N. 139 del 16.02.2017

DETERMINAZIONE N. 98 del 17.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'Ordinanza di Ingiunzione n. 28 del 06.02.2017, emessa a carico del Sig. PEDITTO *Antonino*; con la quale veniva irrogata sanzione amministrativa di € 315,50 (trecentoquindici/50), di cui € 300,00 (trecento/00), quale sanzione per la violazione dell'art. 192 c. 2 e 255 c. 1 del D.lgs n. 152/2006 e € 15,50 (quindici/50) per spese di procedura e notifica, in quanto al Sig. PEDITTO *Antonino* veniva contestato di immettere rifiuti, allo stato solido e liquido, nelle acque superficiali o sotterranee, in c.da Spizio – Mili S. Marco;

VISTA la ricevuta di pagamento n. 37/163 03 del 02/07/2015, fatta pervenire dal Sig. PEDITTO *Antonino*, comprovante l'avvenuto versamento di € 608,50, relativo al pagamento ad oblazione del verbale di contestazione N. 51253 del 02/04/2015, elevato dalla Polizia Municipale di Messina, da cui è scaturita l'ordinanza oggetto della presente determinazione;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dell'Ordinanza di Ingiunzione n. 28 del 06.02.2017, in quanto il Sig. PEDITTO *Antonino* ha dimostrato di avere effettuato il pagamento della somma indicata nel verbale di contestazione;

RITENUTO per i motivi sopra esposti, di dover procedere alla revoca della suddetta ordinanza;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 28 c. 4 della L.R. n. 15 del 4 Agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa,

di revocare l'Ordinanza di Ingiunzione n. 28 del 06.02.2017, emessa a carico del Sig. PEDITTO *Antonino*, con la quale veniva irrogata la sanzione amministrativa di € 315,50 (trecentoquindici/50), di cui € 300,00 (trecento/00), quale sanzione per la violazione dell'art. 192 c. 2 e 255 c. 1 del D.lgs n. 152/2006 e € 15,50 (quindici/50) per spese di procedura e notifica, in quanto al Sig. PEDITTO *Antonino* veniva contestato di immettere rifiuti, allo stato solido e liquido, nelle acque superficiali o sotterranee, in c.da Spizio – Mili S. Marco.

Il Resp. dell'Ufficio

d.ssa Rosa Anò

Il Resp. del Servizio

d.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti e che non comporta impegni di spesa

DETERMINA

di revocare l'Ordinanza di Ingiunzione n. 28 del 06.02.2017, emessa a carico del Sig. PEDITTO *Antonino*, con la quale veniva irrogata sanzione amministrativa di € 315,50, per aver tenuto in modo incompleto il registro di carico e scarico di rifiuti non pericolosi, violando l'art. 192 c. 2 e 255 c. 1 del D.lgs n. 152/2006.

Messina, 14/2/17

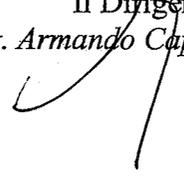
Il Dirigente

Ing. Armando CAPPADONIA

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina,

Il Dirigente
Ing. Armando Cappadonia



PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere F.A.V.O.R.E.V. in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni;

Data ... 15-02-2017

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 15/02/2017 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Antonino Calabrò

